

In Francia via libera al riciclo di imballaggi in polistirene

Completato lo studio di fattibilità tecnico-economica, i promotori del consorzio PS25 sono pronti a partire, impegnandosi anche finanziariamente.

15 febbraio 2022 09:02

Buone notizie sul fronte del riciclo del polistirene: al termine di uno studio di fattibilità durato un anno e mezzo, in Francia diventerà presto operativo il consorzio PS25, costituito nel luglio 2020 con l'obiettivo di favorire la raccolta e riciclo degli imballaggi prodotti con resine stireniche.



I promotori del consorzio - Syndifrais, associazione delle aziende del settore lattiero caseario supportata da Citeo e Valorplast - hanno infatti concluso che l'attività è fattibile sia sotto l'aspetto tecnico che economico e sono pronti a impegnarsi, insieme alle aziende utilizzatrici di questo tipo di imballaggi, a finanziarne la partenza.



Lo studio ha evidenziato che il volume di rifiuti da imballaggio in polistirene di provenienza domestica, 100mila tonnellate annue, è sufficiente a giustificare la creazione di un'infrastruttura per il riciclo; e potrebbe essere superiore ipotizzando un miglioramento della capacità di raccolta e selezione, nonché l'apertura del circuito agli imballaggi

provenienti dalle piattaforme commerciali e industriali. La raccolta e la selezione di questa tipologia di rifiuti è in continuo miglioramento, esistono capacità per il riciclo meccanico e sono in fase di industrializzazione anche tecnologie per il riciclo chimico, in Francia e nei paesi limitrofi.

I promotori di PS25 segnalano, a proposito di riciclo chimico, quattro progetti in fase avanzata di sviluppo: in Francia, l'impianto di pirolisi Michelin (tecnologia Pyroware), con capacità tra 15.000 e 20.000 tonnellate annue che dovrebbe partire tra il 2023 e il 2024 ([leggi articolo](#)), mentre nel vicino Belgio sono due le iniziative annunciate.

La prima porta la firma di Trinseo e Synova, con avvio a Tessenderlo, in Belgio, di un impianto di depolimerizzazione di polistirene da 15mila tonnellate annue, previsto nel 2023 ([leggi articolo](#)); il secondo impianto sorgerà nel 2024 ad Anversa, con capacità di 32.000 t/a (la metà destinata al polistirene), ad opera di Indaver e Plastics2Chemicals ([leggi](#)



[articolo](#)).

C'è, infine, l'unità dimostrativa di Ineos Styrolution (con tecnologia Recycling Technologies) che dovrebbe entrare in marcia l'anno prossimo nel Regno Unito, con la prospettiva di passare alla scala industriale attraverso una seconda unità in Francia ([leggi articolo](#)).

Su queste basi, i membri del consorzio PS25 - utilizzatori di imballaggi in primis - hanno confermato il loro impegno a contribuire alla nascita di una filiera del riciclo di imballaggi in polistirene sostenendola finanziariamente, garantendo l'acquisto di materiale riciclato e impegnandosi in attività di ecodesign degli imballi per favorirne il successivo recupero e riciclo.

© Polimerica - Riproduzione riservata